E' stata pronunciata ieri in serata la sentenza del processo contro i ventinove poliziotti coinvolti nei pestaggi alla scuola Diaz durante il G8 di Genova nel luglio 2001. Dopo undici ore di camera di consiglio sono state emesse tredici condanne e sedici assoluzioni: i vertici della polizia indagati sono stati tutti assolti, e dei 35 anni e 7 mesi di reclusione inflitti gran parte sono condonati. Il tribunale ha condannato sostanzialmente tutto il VII nucleo comandato da Vincenzo Canterini, anche se gran parte delle condanne sono state mitigate per effetto del condono. Sono stati invece assolti, perche' il fatto non sussiste, Giovanni Luperi, capo del dipartimento analisi dell' Aisi, e Francesco Gratteri, capo della direzione centrale anticrimine. Per loro l' assoluzione e' stata pronunciata con formula piena. Sono stati anche assolti Massimo Nucera e Maurizio Panzieri per l' episodio della coltellata ricevuta da Nucera durante il blitz nella scuola Diaz. Sia Nucera che Panzieri, accusati di calunnia, sono stati assolti perche' il fatto non sussiste.

Dopo tre anni di processo e duecento udienze, la sentenza quindi assolve 16 dei 29 imputati per quella notte di luglio che uno degli stessi imputati, Michelangelo Fournier, aveva definito la "macelleria messicana".

Valentina Casini - DEApress